Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — ROMA — Mercoledì, 12 giugno — Numero 138.

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 291 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È autorizzato il pagamento di L. 153,600 a favore dei RR. Ospedali riuniti di Santa Chiara in Pisa per le spese sostenute in servizio delle cliniche universitarie nel periodo dall'anno scolastico 1866-67 al 1881-82, giusta il lodo pronunziato dal collegio arbitrale in Roma il 30 giugno 1904 e reso esecutorio con decreto del pretore del secondo mandamento di Roma emanato il 1° luglio 1904.

È autorizzato altresì il pagamento di L. 19,520 per gl'interessi legali di detta somma a decorrere dal giorno suindicato 1° luglio 1904, sino a tutto il 31 maggio 1907.

La spesa relativa nella complessiva somma di lire 173,120 verrà stanziata in apposito capitolo nella parte straordinaria del bilancio del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio 1906-907.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 maggio 1907.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Il numero 308 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le seguenti maggiori assegnazioni da inscriversi in appositi capitoli della parte straordinaria

dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1906-907:

Spese per la Commissione incaricata di studiare le questioni concernenti il conto corrente fra i Ministeri della guerra e del tesoro, la gestione delle masse dei corpi, e l'amministrazione del fondo di scorta delle RR. navi armate . . . . L. 9,000

Spese per la Commissione incaricata di proporre le modificazioni alla legge ed al regolamento per la contabilità generale dello Stato . . . . » 10,000

Spese per la Commissione d'ispezione straordinaria triennale agli Istituti di emissione . » 32,000

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 giugno 1907.

VITTORIO EMANUELE

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 309 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 3,346,834.75 e le diminuzioni di stanziamento per eguale somma nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1906-1907, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 giugno 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

TABELLA di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1906-907.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	7. Ministero - Spese d'ufficio. . . . L.	31,000 —
»	9. Ministero - Manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali	4,000 —
»	20. Ispezioni e missioni amministrative.	300,000 —
»	22. Spese di posta	800 —
»	23. Spese di stampa	40,000 —
Cap. n.	24. Provvista di carta e di oggetti di cancelleria	20,000 —
»	27. Sussidi ad impiegati ed al basso personale in attività di servizio nell'Amministrazione centrale e provinciale, del Consiglio di Stato e degli archivi di Stato	3,000 —
»	29. Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari (Spesa d'ordine)	1,500 —
»	30. Spese di liti (Spesa obbligatoria) . .	8,000 —
»	31. Spese casuali	30,000 —
»	32. Pensioni ordinarie (Spese fisse) . . .	100,000 —
»	33. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato col R. decreto 21 febbraio 1895, n. 70 ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria)	50,000 —
»	35. Archivi di Stato - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spesa fissa)	200 —
»	38. Manutenzione dei locali e del mobilio degli archivi di Stato	40,000 —
»	43. Spese eventuali d'ufficio per l'Amministrazione provinciale (Spese fisse).	4,000 —
»	48. *Gazzetta ufficiale* del Regno e foglio degli annunzi nelle provincie - Spese di stampa e di posta	14,600 —
»	52. Spese di spedalità e simili	20,000 —
»	55. Indennità ai membri delle Commissioni provinciali e del Consiglio superiore di assistenza e di beneficenza pubblica - Spese di cancelleria, di copiatura, di lavori straordinari e varie per il funzionamento delle singole Commissioni e del Consiglio superiore.	10,000 —
»	59. Cura e mantenimento di ammalati celtici, contagiosi negli ospedali . .	25,000 —
»	62. Indennità ai componenti le Commissioni sanitarie, le Commissioni giudicatrici dei concorsi pel personale tecnico, centrale e provinciale, dipendente dalla Direzione generale della sanità pubblica, il Consiglio superiore di sanità e i Consigli provinciali sanitari e indennità di missioni all'estero per servizio sanitario	30,000 —
»	65. Spese pel funzionamento dei laboratori della sanità pubblica	5,000 —
»	66. Sussidi per provvedimenti profilattici in casi di endemie e di epidemie - Spese per acquisto e preparazione del materiale profilattico	56,000 —
»	67. Spese varie pei servizi della sanità pubblica - Compensi a persone estranee all'Amministrazione per lavori eseguiti nell'interesse della sanità pubblica che non possono imputarsi neanche per analogia ad altri capitoli del bilancio - Medaglie ai benemeriti della salute pubblica - Acquisto di opere scientifiche tecnico-sanitarie e spese diverse che non tro-	

	vino luogo negli altri capitoli per le spese della sanità pubblica . . .	2,000 —
Cap. n.	76. Spesa, assegni ed indennità per la visita del bestiame di transito per la frontiera - Spesa per l'alpeggio del bestiame italiano all'estero - Compensi ai veterinari per lavori straordinari nell'interesse della polizia zooiatrica	7,000 —
»	78. Sussidi per aiutare l'istituzione di condotte veterinarie consorziali e comunali	10,000 —
»	81. Spese di assegni per la visita veterinaria nei porti	3,000 —
»	87. Spese d'ufficio per la sicurezza pubblica (Spese fisse)	5,000 —
»	93. Indennità di soggiorno ai funzionari ed alle guardie di città destinati in località di confine, isolate o malsane	8,000 —
»	94. Sussidi ai funzionari, agli impiegati ed uscieri di pubblica sicurezza, agli ufficiali ed alle guardie di città. .	5,000 —
»	104. Casermaggio ed altre spese variabili per guardie ed allievi guardie di città	3,000 —
»	106. Manutenzione di locali ed acquisto e manutenzione dei mobili per gli uffici di pubblica sicurezza, per le delegazioni distaccate e per la scuola allievi guardie di città	9,500 —
»	109. Spese di trasporto, abiti alla borghese, lanterne ed altre relative pei RR. carabinieri	15,500 —
»	111. Indennità di via e trasporto d'indigenti, per ragione di sicurezza pubblica, indennità di trasferta o trasporto di guardie di città e agenti di pubblica sicurezza in accompagnamento; spese per rimpatrio dei fanciulli occupati all'estero nelle professioni girovaghe	20,000 —
»	114. Soprassoldo, trasporto ed altre spese per le truppe comandate in servizio speciale di sicurezza pubblica e indennità ai RR. carabinieri.	2,200,000 —
»	126. Carceri - Spese per esami e studi preparatorî	1,500 —
»	132. Trasporto dei detenuti ed indennità di trasferte alle guardie.	100,000 —
»	142. Manutenzione dei fabbricati carcerari.	40,000 —
»	156. Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui contratti dai Comuni con la Cassa depositi e prestiti o con altri enti qualsiansi per l'esecuzione di opere riguardanti la provvista di acque potabili per i bisogni delle popolazioni (Leggi 8 febbraio 1900, n. 50, e 28 dicembre 1902, n. 566) (Spesa obbligatoria). .	60,000 —
»	158-*bis*. Fondo occorrente pel pagamento di prodotti disinfettanti forniti durante gli esercizi 1900-901 e 1901-902 dalla ditta Colonnelli e Bordoni giusta l'atto di transazione del 31 luglio 1906	64,234 75
	Totale. . . . L.	3,346,834 75

Diminuzioni di stanziamenti.

Cap. n.	10. Consiglio di Stato - Personale (Spese fisse) . . . . L.	10,000 —
»	56. Indennità ai membri delle Commissioni provinciali di vigilanza sui manicomi pubblici e privati e sugli alienati curati in casa privata - Spese varie per il loro funzionamento	10,000 —
»	74. Veterinari provinciali - Stipendi (Spese fisse)	20,000 —
»	79. Quota a carico dello Stato per pagamento delle indennità per abbattimento di animali	20,000 —
»	83. Spese per l'esecuzione della legge 11 luglio 1904, n. 388, per combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini	25,000 —
»	85. Funzionari ed impiegati di pubblica sicurezza - Personale (Spese fisse) .	80,000 —
»	89. Guardie di città - Personale (Spese fisse).	750,000 —
»	113. Contributo al Ministero della guerra per aumento della forza organica dell'arma dei RR. carabinieri, concessione di nuove rafferme con premio e di soprassoldi ai militari dell'arma stessa	1,816,834 75
»	115. Manutenzione, riparazione e trasporto delle biciclette in servizio dei RR. carabinieri	10,000 —
»	119. Personale di custodia, sanitario, religioso e d'istruzione, delle carceri (Spese fisse)	280,000 —
»	127. Mantenimento dei detenuti e degli inservienti, combustibile e stoviglie.	200,000 —
»	131. Spese pei domiciliati coatti e per gli assegnati a domicilio obbligatorio .	100,000 —
»	148. Assegni di disponibilità (Spese fisse).	25,000 —
	Totale. . . . L.	3,346,834 75

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero 810 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 805,243 e le diminuzioni di stanziamento per egual somma sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1906-907, indicati nella tabella annessa alla presente legge e sono altresì approvate le modificazioni risultanti dalla tabella medesima alle denominazioni dei capitoli n. 7, 13, 30, 48, 72, 76, 78, 80 e 104.

Art. 2.

All'elenco *A* delle spese obbligatorie e d'ordine annesso allo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1906-907 è aggiunto il capitolo n. 104: « Rimborso corrispondente agli utili netti derivanti dalla gestione di ciascuna linea o rete telefonica, costruite con fondi anticipati (art. 29 del testo unico delle leggi sui telefoni modificato con legge 1° luglio 1906, n. 302, e 89 del regolamento relativo) » dello stato di previsione del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio medesimo.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 giugno 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

Tabella.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1906-907.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	Descrizione	Importo
6.	Compensi per lavoro straordinario ed a cottimo	248,760 —
» 7.	Assistenti e loro assimilati - Avventizie telefoniste - Telegrafisti militari - Aiutanti in prova - Allievi ed operai meccanici - Operai in genere - Assicurazione dei medesimi alla Cassa nazionale per gli infortuni sul lavoro (Legge 17 marzo 1898 n. 80)	1,000 —
» 8.	Allievi fattorini - Fattorini in surrogazione di serventi - Inservienti delle sezioni femminili - Allievi guardafili ed operai addetti alla sorveglianza dei tronchi di linee telegrafiche e telefoniche	42,000 —
» 9.	Avventizi in aumento di impiegati e di serventi assunti in servizio in circostanze straordinarie	10,000 —
» 12.	Indennità per missioni all'interno e all'estero	25,000 —
» 13.	Indennità per visite d'ispezione e pel collaudo del materiale tecnico all'interno e all'estero	40,000 —
» 14.	Indennità di viaggio, soggiorno fuori di residenza ed indennità di pernottazione agli agenti di manutenzione delle linee telegrafiche e telefoniche.	40,000 —
» 16.	Compenso agl'impiegati del telegrafo per lavoro eccedente la media normale e per incoraggiamento a perfezionarsi nell'uso degli apparati speciali - Compensi agli istruttori delle scuole telegrafiche.	2,000 —
» 17.	Indennità diverse con carattere permanente	86,540 —
» 18.	Indennità pel servizio prestato in tempo di notte	30,000 —
» 25.	Spese casuali	16,000 —
» 26.	Spese per stampati, registri e buste stampate per uso dell'Amministrazione centrale; per la stampa del bollettino ufficiale, della relazione statistica, delle istruzioni, dei regolamenti e delle tabelle di variazioni per il servizio telegrafico	15,000 —
» 29.	Spese d'ufficio	15,000 —
» 30.	Acquisto di pubblicazioni per la biblioteca del Ministero - Rilegature - Acquisto di atti parlamentari per la collezione	500 —
» 34.	Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	5,000 —
» 35.	Retribuzioni agli agenti subalterni fuori ruolo e concorso per la loro assicurazione alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai (Spese fisse).	40,000 —
» 40.	Retribuzioni ai procacci per trasporto delle corrispondenze e dei pacchi.	10,000 —
» 48.	Spese per trasporti di stampati, di materiali per il servizio postale e di carte fuori d'uso - Spese per la cernita della carta fuori d'uso - Assistenza alla macerazione della carta medesima da parte del personale non di ruolo (Spesa obbligatoria)	20,000 —
» 50.	Indennità al personale che presta servizio negli uffici ambulanti - Indennità di viaggio e di illuminazione ai messaggeri, portapieghi ed altri agenti dell'Amministrazione, che accompagnano i dispacci ed i pacchi sulle ferrovie, tramvie e sui piroscafi	49,585 —
» 72.	Rimunerazioni e sussidi ai titolari ed ex-titolari degli uffici di 2ª e di 3ª classe, alle loro vedove ed orfani	1,000 —
» 74.	Spese di pigioni (Spese fisse)	50,000 —
» 76.	Spese per illuminazione e riscaldamento, per consumo d'acqua, per oggetti di cancelleria e per la formazione dei dispacci, oltre quelle comprese negli assegni; spese di francatura di corrispondenze, di telegrammi per l'interno e per l'estero, di tram e di vettura - Rilegatura e provvista di registri in bianco	15,000 —
» 77.	Indennità ai cassieri provinciali, ed ai capi degli uffici dei vaglia e dei risparmi ed ai funzionari che hanno qualità di contabili di danaro o di materia (Spese fisse).	38,275 —
» 78.	Acquisto, manutenzione e trasporto di mobili, casse-forti, macchine da scrivere, ventilatori, caloriferi, suonerie elettriche, sportelli per casellari americani - Assicurazioni contro i danni dell'incendio	1,000 —
» 101.	Rimborso corrispondente agli utili netti derivanti dalla gestione di ciascuna linea o rete telefonica, costruite	

	con fondi anticipati (art. 29 del testo unico delle leggi sui telefoni, modificato con la legge 1° luglio 1906, n. 302, e 89 del regolamento relativo) (Spesa obbligatoria)	3,583 —
	Totale degli aumenti . . . L.	805,243 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 1.	Personale di carriera dell'Amministrazione centrale e provinciale (Spese fisse)	384,243 —
» 3.	Personale subalterno dell' Amministrazione centrale e provinciale (Spese fisse)	74,000 —
» 27.	Spese per stampati, registri e buste stampate per uso dell'Amministrazione provinciale - Rilegatura di registri contabili pel servizio provinciale	30,000 —
» 36.	Rimunerazioni straordinarie agli agenti subalterni fuori ruolo. . . .	19,000 —
» 37.	Retribuzioni ordinarie agli agenti rurali (Spese fisse)	65,000 —
» 64.	Spese di esercizio e di manutenzione degli uffici del telegrafo e del telefono	4,000 —
» 70.	Retribuzioni al personale degli uffici di 2ª e 3ª classe	119,000 —
» 80.	Materiali ed utensili diversi per il servizio della posta e minute spese inerenti - Inchiostro oleoso per bolli - Insegne e bolli per il servizio della posta, del telegrafo e del telefono - Placche per berretti degli agenti postali, dei fattorini, dei guardafili telegrafici di prima nomina	40,000 —
» 81.	Mantenimento, restauro ed adattamento di locali	15,000 —
» 84.	Concorso dell'Amministrazione nella spesa degli uffici internazionali a Berna - Acquisto di pubblicazioni degli uffici medesimi (Spesa obbligatoria.	25,000 —
» 85.	Bonificazioni e rimborsi diversi (Spesa d'ordine)	30,000 —
	Totale delle diminuzioni	805,243 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero **311** *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le eccedenze d'impegni per la complessiva somma di L. 87,002.97 sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per gli esercizi finanziari 1899-900, 1900-901, 1901-902, 1903-904, 1904-905 e 1905-906, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Art. 2.

In aggiunta al fondo di L. 350,000, autorizzato dalla legge del 29 giugno 1905, n. 149, è approvata la maggiore spesa di L. 20,000, da inscriversi nel bilancio delle poste e dei telegrafi per l'esercizio 1906-907, al capitolo 106-XVI. Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 64-XXIII « Posa di un cavo nella galleria del Sempione e miglioramento delle comunicazioni telegrafiche e telefoniche fra l' Italia e la Svizzera » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio 1904-905.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 giugno 1907.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli*: ORLANDO.

TABELLA delle eccedenze d'impegni su capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e telegrafi per gli esercizi finanziari 1899-900, 1900-901, 1901-902, 1903-904, 1904-905 e 1905-906.

Cap. n. 106-VII.	Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 40 « Servizio postale e commerciale marittimo » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1899-900	80,000 —
» 106-VIII.	Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 39 « Retribuzioni ai fattorini telegrafici (Spesa d'ordine) » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1904-905 .	962 85
» 106-IX.	Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 14 « Compensi e gratificazioni » dello stato di previsione della spesa per l' esercizio finanziario 1903-904	166 50
» 106-X.	Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 4 « Indennità per servizio prestato in tempo di notte » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1900-901 . . .	182 04
» 106-XI.	Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 6 « Indennità per servizio prestato in tempo di notte » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1901-902. . .	510 15
» 106-XII.	Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 13 « Indennità diverse » dello stato di previsione della spesa per l'esesciziò finanziario 1905-906 .	657 85
» 106-XIII.	Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 66 « Macchine ed utensili per servizio postale e spese impreviste » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1905-906	2 —

Cap. n. 106-xIV. Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 10 « Indennità di tramutamento » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1905-906 . . . . 161 14

» 106-xv. Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo 59 « Canoni annui per l'immersione e la manutenzione di cordoni elettrici sottomarini - spese di cambio » dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1905-906 . . . . 4,360 44

Totale degli aumenti 87,002 97

Visto, d'ordine di S. M.:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero 313 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 213,830 e le diminuzioni di stanziamento per egual somma nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1906-907, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Art. 2.

È approvata la maggiore assegnazione di L. 37,010.10 per provvedere al pagamento di stampe arretrate in servizio del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Tale somma sarà inscritta nella parte straordinaria del bilancio del Ministero predetto per l'esercizio finanziario 1906-907 al capitolo numero 164-*ter* con la denominazione « Pagamento di stampe fornite al Ministero di agricoltura, industria e commercio negli esercizi 1903-904 ed anteriori ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 giugno 1907.

VITTORIO EMANUELE

CARCANO.

V.sto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

TABELLA delle maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1906-907.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n. 4. Ministero - Concorso dello Stato al fondo di previdenza per il trattamento di riposo per il personale di servizio dell'Amministrazione centrale (Spesa obbligatoria) . . . . . 2,000 —

Cap. n. 5. Ministero - Assegni, indennità di missione e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai Gabinetti . . . . 4,000 —

» 6. Ministero - Spese d'ufficio . . . . . 7,500 —

» 8. Biblioteche - Acquisto di opere e pubblicazioni periodiche di carattere scientifico e tecnico, rispondenti ai bisogni speciali del Ministero ad incremento della biblioteca; acquisto di libri e pubblicazioni diverse ed abbonamenti a riviste, per uso degli uffici amministrativi del Ministero . 3,000 —

» 9. Acquisto ed abbonamento ai giornali - Acquisto di atti parlamentari, orari, annuari, e pubblicazioni affini di qualsiasi natura . . . . 1,000 —

» 10. Fitto di locali e canoni d'acqua (Spese fisse) . . . . 6,000 —

» 11. Manutenzione, riparazioni ed adattamento dei locali dell'Amministrazione centrale . . . . 500 —

» 12. Indennità di tramutamento agli impiegati . . . . 5,000 —

» 14. Spese di posta per corrispondenze. . 31,000 —

» 16. Spese di stampa di atti di Consigli e Commissioni, di annali, bollettini ed altre pubblicazioni relative ai servizi del Ministero, e spese di stampa di circolari, modelli, istruzioni ed altro . . . . 12,500 —

» 19. Spese di rilegatura di registri e libri 500 —

» 21. Sussidi ad impiegati invalidi, già appartenenti all'Amministrazione dell'agricoltura, industria e commercio e loro famiglie . . . . 4,500 —

» 22. Compensi per lavori straordinari di qualsiasi indole e per lavori di copiatura da corrispondersi agli impiegati, uscieri ed inservienti dell'Amministrazione centrale . . . . 58,500 —

» 23. Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari, uscieri ed inservienti dell'Amministrazione centrale, provinciale e loro famiglie . . . . 6,300 —

» 25. Ispezioni e missioni diverse all'interno ed all'estero nell'interesse dell'amministrazione dell'agricoltura, industria e commercio - Rappresentanze a Congressi ed Esposizioni 10,000 —

» 38. Sussidi straordinari a scuole speciali e pratiche d'agricoltura per completare il loro arredamento. . . . . . 2,000 —

» 39. Istruzione agraria - Concorsi e sussidi fissi per stazioni, laboratorî, scuole, colonie agricole, accademie ed associazioni agrarie . . . . 9,000 —

» 41. Istruzione agraria - Concorsi a scuole ed istituti agrari dipendenti dal Ministero ed altre istituzioni agrarie non governative, che propugnano l'incremento e la diffusione dell'istruzione agraria - Viaggi di istruzione e Congressi - Conferenze agrarie -

	Posti o borse di studio in istituti agrari all'interno ed all'estero - Spese di viaggio ad alunni delle scuole agrarie - Posti e borse di studio governativi - Indennità per ispezioni didattiche e contabili agli istituti d'insegnamento agrario dipendenti dal Ministero, o non governativi - Indennità ai commissari agli esami di laurea e di licenza negli istituti stessi - Spese per le Commissioni esaminatrici di concorsi	2,500 —
Cap. n. 42.	Istruzione agraria - Sussidi agli allievi delle scuole superiori, speciali e pratiche d'agricoltura e di altri istituti d'insegnamento agrario	1,000 —
» 43.	Istruzione agraria - Concorsi a cattedre ambulanti ed a scuole governative, provinciali e comunali, o ad altri Istituti che impartiscono l'insegnamento agrario ambulante - Posti e borse di studio presso le cattedre ambulanti di agricoltura	5,000 —
» 48.	Servizio zootecnico - Incoraggiamenti per la produzione mulattiera	1,000 —
» 68.	Classi agricole - Ricerche intorno alle condizioni dell'agricoltura - Notizie sull'andamento dei raccolti e sulle produzioni agrarie all'interno e all'estero e sui bisogni del consumo all'interno - Mercuriali dei prodotti agrari - Esposizioni e mostre agrarie	10,000 —
» 91.	Servizio forestale - Compensi per lavori agli impiegati addetti all'Amministrazione forestale	1,500 —
» 93.	Servizio forestale - Spese per l'applicazione della legge forestale 20 giugno 1877, n. 3917, (serie 2ª) e della legge 4 luglio 1874, n. 2011, (serie 2ª) sui beni incolti dei Comuni - Indennità per visite e delegazioni - Indennizzi vari - Locali, mobili, libri, casermaggio, armi, munizioni, cavalli, trasporti, industrie forestali	1,000 —
» 101.	Servizio minerario - Indennità varie, ispezioni, libri, strumenti, sussidi a scuole minerarie - Compensi per lavori al personale addetto agli uffici minerari - Borse di studio a favore degli allievi licenziati dalle scuole minerarie del Regno - Trasporti	4,000 —
» 107.	Servizio geodinamico e meteorologico - Indennità di residenza in Roma al personale (Spesa fissa)	100 —
» 112.	Servizio meteorologico - Compensi per lavori al personale dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica e degli osservatori meteorici governativi	600 —
» 119.	Spese per la vigilanza degli Istituti di credito fondiario ed agrario, delle Società di assicurazioni sulla vita, delle associazioni ed imprese tontinarie e di ripartizione, e di altri Istituti di credito e di previdenza, e dei consorzi per la esecuzione di opere di bonificamento	1,000 —
Cap. n. 123.	Medaglie e premi d'incoraggiamento e sussidi per promuovere lo svolgimento delle istituzioni di previdenza e cooperative e di quelle generalmente dirette a vantaggio delle classi operaie	2,000 —
» 130.	Museo commerciale di Torino - Personale	180 —
» 137.	Spese ed indennità per il Consiglio dell'industria e del commercio, per la Commissione del regime economico-doganale, per la Commissione permanente dei lavori doganali, e per altri Consigli e Commissioni - Traduzioni e lavori diversi, congressi, inchieste industriali e commerciali - Ufficio d'informazioni commerciali - Acquisto di pubblicazioni riguardanti il commercio e l'industria - Spese diverse per i servizi dell'industria e del commercio	8,000 —
» 138.	Spese ed indennità per l'applicazione delle disposizioni per la sorveglianza delle caldaie e dei recipienti a vapore, della fabbricazione ed uso del carburo di calcio, del gas acetilene, e per altri servizi analoghi - Studi e ricerche sulle forze motrici e sugli impianti elettrici all'interno ed all'estero	1,000 —
» 139.	Sussidi e spese per Esposizioni all'interno ed all'estero ed acquisto di medaglie	4,000 —
» 144.	Servizio pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Indennità di residenza in Roma al personale (Spese fisse)	650 —
» 146.	Servizio pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Indennità e indennizzi vari - Acquisto e riparazione di strumenti e di mobili per gli uffici metrici e per i laboratori centrali - Fabbricazione di punzoni e spese per la bollatura di strumenti metrici - Riparazioni di locali - Comparazione quinquennale ed aggiustamento dei campioni metrici - Spese per imballaggi e trasporti - Contributo per la iscrizione degli operai addetti al laboratorio elettrico centrale, alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia degli operai e contributo per l'assicurazione di essi presso la Cassa nazionale per gl'infortuni	3,000
» 154.	Proprietà industriale, letteraria ed artistica - Spese varie, comprese quelle per traduzioni da lingue estere - Concorso dell'Italia all'ufficio internazionale di Berna per la tutela della proprietà intellettuale ed industriale - Medaglie di presenza ai membri della Commissione perma-	

nente per la revisione dei reclami ed a quelli di altre eventuali Commissioni temporanee. . . . . 3,000 —

Cap. n. 161. Spese per la Commissione tecnica dell'Economato generale e per quella di vigilanza per la stampa delle leggi e decreti in edizione ufficiale - Ispezioni ai magazzini compartimentali - Indennità di missione e di funzioni . . . . 1,000 —

Totale L. 213,830 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n. 2. Ministero - Indennità di residenza in Roma al personale di ruolo e della categoria transitoria degli ufficiali d'ordine e di scrittura, e straordinario, ed al personale straordinario di servizio (Spese fisse) . . 2,000 —

» 7. Acquisto di libretti e scontrini ferroviari (Spese fisse) . . . . 1,000 —

» 15. Spese per la spedizione del bollettino ufficiale ed altri bollettini speciali del Ministero . . . . 13,000 —

» 34. Istruzione agraria - Scuole speciali e pratiche di agricoltura, ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª - Stipendi, assegni e spese di mantenimento degli istituti suddetti . . . . 12,000 —

» 37. Concorso nelle spese d'impianto delle scuole pratiche e speciali di agricoltura, secondo le disposizioni della legge 18 luglio 1878, n. 4460, e dell'art. 12 della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª . . . . 8,000 —

» 40. Spese per acquisto di pubblicazioni agrarie speciali da distribuirsi a stazioni, laboratori, scuole e colonie agrarie ed altre istituzioni intese a diffondere l'insegnamento agrario - Biblioteche circolanti a beneficio degli agricoltori ed operai agricoli 2,000 —

» 44. Sussidi e incoraggiamenti a Consorzi agrari di acquisto, di produzione e di vendita. . . . . 4,000 —

» 51. Servizio zootecnico - Depositi di stalloni - Rimonta - Spese generali pel funzionamento dei depositi; trasporti; compensi per lavori; studi e traduzioni - Consiglio ippico - Stud Book. . . . . 4,500 —

» 52. Servizio zootecnico - Incoraggiamenti alla produzione cavallina - Premi alle cavalle destinate alla riproduzione - Sovvenzioni ad Associazioni di allevatori - Cessione di stalloni e di cavalle, a prezzi di favore, a Consorzi e privati - Esposizioni, concorsi ed altri incoraggiamenti - Visita agli stalloni privati . . . . . 6,500 —

» 66. Indennità di residenza in Roma al personale addetto al museo ed erbario coloniale istituito alla dipendenza del R. orto botanico in Roma (Spesa fissa) . . . . 250 —

Cap. n. 73. Ispettorato del bonificamento agrario e della colonizzazione - Stipendi (Spese fisse) . . . . 16,100 —

» 74. Indennità di residenza in Roma al personale addetto all'Ispettorato del bonificamento agrario e della colonizzazione (Spese fisse) . . . . . . 1,380 —

» 80. Cooperazione del Ministero d'agricoltura per combattere la malaria . 2,000 —

» 82. Concorso a favore dei Consorzi d'irrigazione (legge 28 febbraio 1886, n. 3732, serie 3ª) - Premi per irrigazioni, bonificamenti e fognature 2,200 —

» 83. Riparto dei beni demaniali comunali nelle provincie meridionali e vigilanza sugli enti collettivi regolati dalla legge 4 agosto 1894, n. 397 - Retribuzioni e compensi per studi e lavori compiuti da impiegati delle prefetture ed altre spese inerenti al servizio (Spesa obbligatoria) . . . . 2,500 —

» 84. Idraulica agraria, premi e sussidi per irrigazioni, bonificamenti e fognature - Studi relativi - Acquisto di macchine idrovore ed altri apparecchi elevatori, serbatoi montani per irrigazione e ricerca di acque potabili . . . . 5,000 —

» 85. Idraulica agraria - Studi ed esperienze sul regime dei fiumi . . . . 500 —

» 86. Servizio forestale - Stipendi, indennità ed assegni al personale (Spese fisse) . . . . 23,500 —

» 88. Servizio forestale - Insegnamento nell'Istituto forestale di Vallombrosa - Personale (Spese fisse) . . . . . 1,000 —

» 95. Servizio forestale - Stipendi ed indennità al personale di custodia dei beni ademprivili nell'isola di Sardegna e dei tratturi del Tavoliere di Puglia (Spese fisse) . . . . 2,000 —

» 97. Servizio minerario - Stipendi ed indennità al personale (Spese fisse) . 9,900 —

» 98. Servizio minerario - Indennità di residenza in Roma al personale (Spese fisse) . . . . 650 —

» 116. Stipendi al personale di vigilanza degli Istituti di credito e di previdenza (Spese fisse) . . . . 3,900 —

» 117. Indennità di residenza in Roma al personale di vigilanza degli Istituti di credito e di previdenza (Spese fisse) . . . . 250 —

» 118. Spese per la vigilanza sulle Casse di risparmio e sui monti di pietà - Retribuzioni e compensi per speciali lavori di revisione contabile agli impiegati dell'Amministrazione provinciale - Spese per la pubblicazione delle situazioni semestrali, dei rendiconti annuali e degli atti costitutivi o modificativi dei detti Istituti . . . . 4,000 —

» 122. Retribuzioni e compensi ad estranei per traduzioni occorrenti alla compilazione del bollettino mensile di

	notizie sul credito e sulla previdenza	1,000 —
Cap. n. 125.	Spese per l'esecuzione della legge (testo unico) 31 gennaio 1904, n. 51, sugli infortuni degli operai sul lavoro - Ispezioni ordinarie e straordinarie (articoli 137 e seguenti del regolamento 13 marzo 1904, n. 141) - Retribuzioni e compensi al personale avventizio e dell'Amministrazione provinciale, ed altre spese per lavori inerenti all'applicazione della legge - Spese di materiale diverse	5,000 —
» 126.	Spese per le inchieste di cui agli articoli 79 e seguenti del regolamento approvato col R. decreto 13 marzo 1904, n. 141, per l'esecuzione della legge (testo unico) 31 gennaio 1904, n. 51, sugli infortuni degli operai sul lavoro (Spesa obbligatoria)	10,000 —
» 136.	Camere di commercio italiane all'estero - Delegati commerciali - Agenzie commerciali italiane all'estero - Musei commerciali - Società di esplorazioni geografiche e commerciali ed altre istituzioni aventi il fine di promuovere l'incremento dei traffici all'estero - Spese per le mostre campionarie ed altre simili - Borse di pratica commerciale . . .	38,000 —
» 143.	Servizio pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Stipendi e indennità fisse al personale per spese di ufficio (Spese fisse)	2,200 —
» 148.	Servizio pesi e misure e saggio dei metalli preziosi - Spese per la Commissione superiore dei pesi e delle misure e del saggio dei metalli preziosi - Ricerche scientifiche, studi, lavori e traduzioni - Insegnamento degli allievi - Assegni ai tirocinanti ed ai tirocinanti volontari nell'Amministrazione metrica - Spese varie per i laboratori centrali - Spese per la preparazione e l'ordinamento di mostre per il servizio metrico e per quello del saggio - Spese per la partecipazione al mantenimento dell'ufficio internazionale dei pesi e delle misure in Parigi (Legge 26 dicembre 1875, n. 2875) e per rappresentare il Governo italiano alle adunanze ed alle conferenze indette dal Comitato internazionale	4,500 —
» 152.	Spese di stampa, distribuzione e spedizione dei libretti di ammissione al lavoro e delle denunzie di esercizio (Legge 19 giugno 1902, n. 242), sul lavoro delle donne e dei fanciulli (Spesa obbligatoria)	7,000 —
» 153.	Spese di stampa, di circolari, bollettini, annali, modelli ed altre pubblicazioni occorrenti per il servizio dell'ufficio del lavoro	6,000 —
» 158.	Monografie sulle condizioni agrarie delle singole provincie del Regno .	10,000 —
Cap. n. 163.	Magazzini dell'economato generale - Spese di manutenzione, riparazioni, acquisto di mobili ed attrezzi . . .	2,000 —
	Totale . . .	213,830 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
CARCANO.

Il numero 315 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata una maggiore assegnazione di L. 350,000 al cap. 28 « Indennità di primo stabilimento ad agenti diplomatici e consolari, viaggi di destinazione e di traslocazione » — e un'altra di L. 75,000 al capitolo 30 « Missioni politiche e commerciali, incarichi speciali, congressi e conferenze internazionali » del bilancio della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1906-907.

Art. 2.

È approvato lo stanziamento di L. 33,000 in uno speciale capitolo nella parte straordinaria del bilancio della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1906-907 distinto col n. 45 *sexies* e con la denominazione: « Acquisto di mobili ad uso della R. Ambasciata a Berlino ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 giugno 1907.

VITTORIO EMANUELE.

TITTONI.
CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 20 febbraio 1907, registrato alla Corte dei conti il 19 marzo successivo:

A Nigro cav. Francesco, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cosenza, è concesso, per compiuto sessennio, l'aumento di L. 700 sull'attuale stipendio di L. 7000, dal 1° gennaio 1906.

Con R. decreto del 21 marzo 1907:

Micozzi Antonio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Sulmona, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Zanni Giovanni, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cosenza, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Trani, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Nicolais Achille, giudice del tribunale civile e penale di Nicastro, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Sulmona, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Con decreto Ministeriale del 21 marzo 1907, registrato alla Corte dei conti il giorno stesso:

Manganelli Ettore, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale di Bergamo, è temporaneamente applicato alla Regio procura del tribunale civile e penale di Breno.

Con decreto Ministeriale del 23 marzo 1907:

Colavito Raffaele, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Reggio Calabria, è temporaneamente applicato alla R. procura del tribunale di Catanzaro.

Con R. decreto del 24 marzo 1907:

Tutti gli atti e decreti riguardanti la carriera del consigliere della Corte di cassazione di Torino, cav. Piloni Enrico, sono rettificati nel senso che al nome Enrico deve in essi precedere quello di Giovanni.

Coglitore cav. Vincenzo, presidente del tribunale civile e penale di Sciacca, è nominato consigliere della Corte d'appello di Catania.

Santorini cav. Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale di Rovigo, è nominato consigliere della Corte d'appello di Torino.

Di Stasio Guglielmo, presidente del tribunale civile e penale di Lanusei, in aspettativa a tutto il 15 marzo 1907, è confermato nell'aspettativa stessa per un mese, dal 16 marzo 1907, con l'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Gelmetti Zefferino, giudice del tribunale civile e penale di Padova, incaricato dell'istruzione dei processi penali, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Rovigo, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Rugarli Remigio, giudice del tribunale civile e penale di Piacenza, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Avezzano, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Drago Calandra Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Sciacca, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Mancinelli Augusto, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Velletri, è incaricato di reggere la R. procura presso il tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, dal 1° aprile 1907, con l'annua indennità di L. 600.

Truffi Venturino, pretore del mandamento di Casteggio, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Domodossola, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Formenti Enrico, pretore del 2° mandamento di Cremona, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Cremona, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Ferrante Ernesto, pretore del mandamento di Sarno, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Modica, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Calcagni Erminio, pretore del 1° mandamento di Bari, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cosenza, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Maiola Delfino, pretore del mandamento di San Remo, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Sulmona, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Faucaniè Emilio, pretore dell'8° mandamento di Milano, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Varallo, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Marioni Francesco, pretore del 1° mandamento di Casale, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Castrovillari, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Raviola Giovanni Antonio, pretore della pretura urbana di Genova, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Trapani, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Foderà Giuseppe Alfredo, pretore del mandamento di San Cataldo, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Trapani, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Laviani Filippo, pretore del mandamento di Marcianise, è nominato giudice del tribunale civile e penale di Lagonegro, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Pitocchi Sebastiano, pretore del 6° mandamento di Roma, è nominato sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Velletri, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Mele Giuseppe, aggiunto giudiziario nel tribunale civile e penale di Roma, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 700.

Benedetti Ermanno, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vicepretore alla 1ª pretura urbana di Roma, è esonerato da dette funzioni ed è richiamato al precedente posto presso il tribunale civile e penale di Roma.

Salvatore Pasquale, uditore destinato in temporanea missione di vicepretore al mandamento di Calice al Cornovoglio, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con la mensile indennità di L. 100, è tramutato con la stessa missione e la medesima indennità, ma senza detto incarico, al 1° mandamento di Spezia.

Nobilione Nicola, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Avellino, è destinato ad esercitare le funzioni di vicepretore nel mandamento di Atripalda.

I sottonotati vice pretori mandamentali sono confermati nell'ufficio, nel mandamento per ciascuno di essi indicato, pel triennio 1907-1909:

Goffredi Ettore, nel mandamento di Fondi;

Bosco Teodorico, nel mandamento di Santa Maria Capua Vetere;

Sangiorgi Giovanni, nel mandamento di Strambino.

I sottonotati sono nominati vice pretori, nel mandamento per ciascuno di essi indicato, pel triennio 1907-1909:

Petrizzi Amerigo, nel mandamento di Altavilla Irpina;

Lucia Ernesto, nel 6° mandamento di Roma.

Sono accettate le dimissioni rassegnate da Della Cananea Girolamo dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Teramo.

Spensieri Francesco, vice pretore comunale di Cercepiccola, è sospeso dall'ufficio perchè sottoposto a procedimento penale.

Cancellerie e segreterie.

Con R. decreto del 17 marzo 1907:

A Mariotta Ferdinando, vice cancelliere della pretura di Amalfi, collocato a riposo, è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di pretura.

Con decreto Ministeriale del 17 marzo 1907:

Bini Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Grassotto, è collocato in aspettativa per due mesi, dal 1° aprile 1907, con l'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Con R. decreto del 21 marzo 1907:

In tutti i decreti Regi, Ministeriali e Presidenziali ed in tutti gli atti riguardanti la carriera del cancelliere della pretura di Novara, Omodei Antonio, al cognome Omodei è aggiunto **l'altro** di Zorini.

Con decreto Ministeriale del 21 marzo 1907:

Banaudi Antonio, già vice cancelliere della pretura urbana di Venezia, in aspettativa sino all'11 febbraio 1907, è confermato nell'aspettativa stessa per altri 6 mesi, dal 12 febbraio 1907, continuando a percepire l'attuale assegno.

Martorano Giuseppe, alunno di 2ª classe nella procura generale presso la sezione di Corte d'appello di Potenza, è esonerato dal servizio per adempiere all'obbligo della leva militare, dal 1° aprile 1907.

Con R. decreto del 24 marzo 1907:

Bazini Pietro, cancelliere della pretura di Rivergaro, è nominato segretario della R. procura presso il tribunale di Piacenza, con l'attuale stipendio di L. 1900.

Conti Pietro, cancelliere della pretura di Villarosa, dichiarato decaduto dalla carica, è richiamato in servizio, dal 1° aprile 1907, ed è nominato cancelliere della pretura di Rivergaro, col precedente stipendio di L. 1900.

Con decreti Ministeriali del 24 marzo 1907:

Pascoli Giuseppe, cancelliere della pretura di Tolmezzo, è nominato vice cancelliere del tribunale di Varallo, con l'attuale stipendio di L. 2300.

Toullier Alessandro, vice cancelliere della pretura di Caltagirone, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale di Trapani, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Barbagallo Francesco, vice cancelliere al tribunale di Trapani, è nominato vice cancelliere della pretura di Caltagirone, con l'attuale stipendio di L. 1500.

Conti Pietro, cancelliere della pretura di Rivergaro, è temporaneamente applicato alla Corte di appello di Palermo.

Alla famiglia del segretario della R. procura presso il tribunale di Novara, Pesante Antonio, sospeso dall'esercizio delle funzioni, perchè sottoposto a procedimento penale, è concesso un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà dello stipendio di L. 1900, dal 1° marzo 1907 e fino al termine della sospensione.

Arena Calogero, vice cancelliere della pretura di Palma Montechiaro, in aspettativa fino al 15 marzo 1907 e pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Santa Caterina Villarmosa, è confermato nella stessa aspettativa per sei mesi, dal 16 marzo 1907, con la continuazione dell'attuale assegno.

Sono promossi alla 1ª classe con l'annua retribuzione di L. 1080, a decorrere dal 1° febbraio 1907:

Caruso Corrado, alunno al tribunale di Girgenti;

Castilletti Vincenzo, id. id. di Modica.

I sottoindicati alunni gratuiti sono nominati alunni di 2ª classe negli attuali rispettivi uffici con l'annua retribuzione di L. 720, a decorrere dal 1° febbraio 1907:

Pagliari Francesco, alla pretura di Asola;

Todde Carlo, alla R. procura presso il tribunale di Cagliari.

Avvisano Raffaele, alunno di 2ª classe nella pretura di Torre Annunziata, in aspettativa fino al 15 aprile 1907, è richiamato in servizio dal 1° aprile 1907, ed è tramutato alla procura generale presso la Corte d'appello di Napoli.

Notari.

Con decreto Ministeriale del 16 marzo 1907:

È concessa al notaro Pacelli Francesco Saverio una proroga a tutto il 31 maggio 1907, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Montecorvino Pugliano.

Culto.

Con R. decreto del 21 marzo 1907:

E stato concesso il R. *Exequatur* alle Bolle pontificie, con le quali furono nominati:

Caso sac. Francesco ad un canonicato nel capitolo cattedrale di Nocera dei Pagani.

Cerrato sac. Giovanni al canonicato primiceriale nel capitolo cattedrale di Salerno.

Gubinelli sac. Giuseppe al canonicato teologale nel capitolo cattedrale di Matelica.

Balestri sac. Giulio al beneficio parrocchiale di Saliceto Buzzalino, comune di Campogalliano.

È stato nominato, in virtù del R. patronato:

Martocchia sac. Vincenzo alla parrocchia di Santa Lucia in Villa Santa Lucia, comune di Ofena.

Con Sovrana determinazione del 21 febbraio 1907:

È stata autorizzata la concessione del R. *Placet:*

Al decreto vescovile, col quale al sac. Lorenzo Bertia è stata riservata l'annua pensione di L. 1000 sulle rendite del beneficio parrocchiale dei SS. Antonio e Ambrogio in Tornata.

Alla bolla vescovile con la quale al sacerdote Dalmazio Boldoni è stata riservata l'annua pensione di L. 700 sulle rendite del beneficio parrocchiale di Robecco di Oglio.

Al decreto arcivescovile col quale al sacerdote Giuseppe Manachino è stata riservata l'annua pensione di L. 700 sulle rendite del beneficio parrocchiale di San Maurizio in Roasio.

Con R. decreto del 24 marzo 1907:

Sono stati nominati, in virtù del R. patronato:

Gargaro chierico Ferdinando alla coadiutoria curata di San Vito in Ozzano nella chiesa parrocchiale dei Santi Giovanni e Paolo in Cerchio dei Marsi.

Bertagna sac. Giacomo alla parrocchia di Sant'Egidio in Moncalieri.

Sono stati autorizzati:

il seminario vescovile di Vicenza ad accettare l'eredità disposta per la metà a suo favore dalla fu Margherita Schöffmann;

il seminario vescovile di Pinerolo ad accettare il legato dell'annua rendita pubblica di L. 4000, disposto dalla fu Amalia Bertea ved. Reynaud;

il parroco della SS. Annunziata in Agerola ad accettare i due legati, l'uno del canone di annue L. 170 dovuto da Andrea Avitabile, e l'altro di un credito contro Luigi Avitabile, disposti dalla fu Rosa Casanova;

il parroco della SS. Annunziata e Santa Trofimena in Salerno ad accettare il legato di due cartelle di rendita pubblica al portatore di L. 50 ciascuna, disposto dal fu sacerdote Giovanni Giordona;

la fabbriceria della chiesa sussidiaria di San Pietro martire in Monza ad accettare il legato di cinque azioni della Banca popolare di Milano, disposto dalla fu Giovannina Confalonieri vedova Manenti, ed a ricevere dagli eredi della testatrice la somma di L. 600, corrispondente al valore delle azioni suddette;

l'arcivescovo di Napoli ad accettare il legato dell'annua rendita pubblica di L. 220 disposto dalla fu Mariantonia Apuzzo;

la fabbriceria parrocchiale di San Valentino in Castellarano ad accettare, per la durata di 90 anni, l'annua somma di L. 80 disposta dal fu Giovanni Colli.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 4 aprile 1907:

Luciolli comm. Lodovico, direttore capo di divisione amministrativo di 1ª classe, è nominato direttore dell'ufficio per i trattati di commercio e per la legislazione doganale, istituito con

l'art. 2 del R. decreto in data 15 novembre 1902, n. 735, conservando nel ruolo del Ministero delle finanze, a tutti gli effetti il grado e l'anzianità di direttore capo di divisione amministrativo.

Intendenze di finanza.

Con decreti Reale e Ministoriale 24 marzo e 6 aprile 1907:

Lovato cav. Eucherio, segretario capo di 1ª classe, è nominato intendente di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 6000.

Con decreti Reale e Ministeriale 24 marzo e 18 aprile 1907:

Pendini ing. Ernesto, vice segretario di 1ª classe, è nominato, per merito di esame di concorso, segretario amministrativo di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L 3000.

Silva Eugenio, vice segretario di 1ª classe, vincitore del concorso, è nominato, per opzione all'idoneità, segretario amministrativo di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000.

Con decreti Reale e Ministeriale 24 e 27 marzo 1907:

Bisbini Achille, sott'ufficiale del R. esercito, è nominato, ufficiale d'ordine di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1200.

Berlinguer Gavino, ufficiale d'ordine di classe transitoria, è nominato ufficiale d'ordine di 4ª classe, con l' annuo stipendio di L. 1200.

Avallone Gaetano, sott'ufficiale nella R. marina, è nominato ufficiale d'ordine di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1200

Calcagno Giuseppe, ufficiale d' ordine di classe transitoria, è nominato ufficiale d'ordine di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1200.

Con decreto Ministeriale del 28 marzo 1907:

Corner cav. nob. dott. Antonio, intendente di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 7000.

Toniatti cav. Ottavio, segretario capo di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Iorio dott. Andrea, segretario amministrativo di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000.

Mileto Mario, segretario amministrativo di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500.

Varsi Guido — Terrasi Salvatore — Di Maria Carmelo, vice segretari amministrativi di 2ª classe, sono promossi alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Scapaticci Nicola — Mattei Marco — Caliri Fedele — Borserini Nemesio — De Taddei dott. Augusto, vice segretari amministrativi di 3ª classe, sono promossi alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000.

Con decreti Reale e Ministeriale del 4 e 18 aprile 1907:

Lodoli cav. dott. Guido, segretario amministrativo di 1ª classe, è nominato segretario capo di 2ª classe, con l' annuo stipendio di L. 4500.

Personale delle privative.

Con decreto Ministeriale del 26 marzo 1907:

Sono approvate le seguenti disposizioni nel personale delle agenzie di coltivazione dei tabacchi:

Sartori Giuseppe, ufficiale alle scritture di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500.

Quarta Ferdinando, ufficiale alle scritture di 3ª classe, è promosso alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2200.

Cancellieri Gracco, ufficiale alle scritture di 4ª classe, è promosso reggente alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1650.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 9 corrente, in Piobesi Torinese, provincia di Torino, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 11 giugno 1907.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,096,390 e n. 1,165,553 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 25 la 1ª e 15 la 2ª, al nome di Treppiccione *Gaetana* fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Tuosto Maria Michela, domiciliata in Vitulaccio (Caserta), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Treppiccione *Maria Gaetana* fu Giuseppe, minore, ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, l'11 giugno 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,202,037 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 25, al nome di Goggi Giuseppe, Angelo, *Genesia*, Assunta, Benilde e Giuseppina fu Angelo, minori, sotto la patria potestà della madre Adorno Maria, domiciliati a Sale (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Goggi Giuseppe, Angelo, *Maria*, Assunta, Benilde e Giuseppina, ecc., ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento del Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l' 11 giugno 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 12 giugno, in lire 100.12.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d' accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

11 giugno 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	103.51 73	101.64 73	101.84 38
3 1/2 % *netto*.	102.37 35	100.62 35	100.80 90
3 % *lordo*....	70 03 33	68.83 33	69.56 10

CONCORSI

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale del credito e della previdenza

CONCORSO a quattro posti di direttore presso le sedi e la sezione temporanea dell'Istituto di credito agrario per la Calabria.

IL MINISTRO
D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Veduto l'art. 49 della legge 25 giugno 1906, n. 255, concernente provvedimenti a favore della Calabria;

Veduto l'art. 26 del regolamento generale per l'esecuzione della legge stessa, approvato con R. decreto 24 dicembre 1906, n. 670;

Veduto l'art. 24 del regolamento speciale per la costituzione ed il funzionamento dell'Istituto « Vittorio Emanuele III » per l'esercizio del credito agrario nelle provincie calabresi, approvato con R. decreto 27 gennaio 1907, n. 29;

Determina:

Art. 1.

È aperto un concorso per titoli a quattro posti di direttor presso le sedi di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria dell'Istituto di credito agrario « Vittorio Emanuele III » e presso la sezione temporanea per la concessione di mutui di favore ai privati danneggiati dal terremoto, annessa alla sede di Catanzaro dell'Istituto stesso.

A ciascun posto di direttore è assegnato l'annuo stipendio di L. 5000, sottoposto alla ritenuta di ricchezza mobile e pagabile a rate mensili posticipate.

Art. 2.

La nomina dei direttori sarà fatta per decreto Ministeriale e sarà definitiva soltanto dopo un anno di effettivo esperimento dal giorno in cui la sede o la sezione abbia incominciate le sue operazioni di credito.

Art. 3.

I diritti, i doveri e le attribuzioni dei direttori saranno determinati nel regolamento dell'Istituto e della sezione temporanea, soggetto all'approvazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio, ai sensi dell'art. 52 della legge predetta.

Art. 4.

Il concorso è unico per i quattro posti; coloro che intendono di prendervi parte dovranno presentare analoga domanda in carta da bollo da una lira, diretta al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato generale del credito e della previdenza entro il 30 giugno p. v., corredata dai seguenti documenti:

a) atto di nascita dal quale risulti che l'aspirante abbia compiuto, alla data predetta, 30 anni di età;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di non incorsa penalità;

d) certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune in cui l'aspirante ha la sua residenza;

e) certificato di sana e robusta costituzione fisica debitamente legalizzato;

f) titoli comprovanti la coltura generale dell'aspirante e quella speciale nelle discipline giuridiche, amministrative e contabili;

g) altri titoli che attestino l'idoneità del concorrente a dirigere un Istituto di credito.

I certificati di cui alle lettere *b*, *c*, *d*, *e*, dovranno avere data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Saranno specialmente tenuti in considerazione i certificati debitamente legalizzati, attestanti che il concorrente ha lodevolmente esercitato funzioni direttive presso Istituti di credito e di risparmio.

Art. 5.

Per l'esame dei documenti e dei titoli prodotti sarà nominata una Commissione di sette membri e, cioè:

un consigliere di Stato presidente; un componente di ogni Consiglio di amministrazione delle tre sedi e della sezione temporanea dell'Istituto;

due funzionari di grado superiore del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Le funzioni di segretario saranno esercitate da un impiegato del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Roma, addì 19 maggio 1907.

Il ministro
F. COCCO-ORTU.

5

Parte non Ufficiale

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì, 11 giugno 1907
Presidenza del presidente MARCORA.

La seduta comincia alle ore 14.10.

PRESIDENTE raccomanda ai deputati di trovarsi in seduta all'ora stabilita (Approvazioni).

DE NOVELLIS, segretario, legge il processo verbale della tornata di ieri, che è approvato.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi i deputati: Felissent, Cortese, Rubini e Abignente.

(Sono conceduti).

(La seduta è sospesa alcuni minuti).

TURATI a nome anche di altri colleghi, fa istanza che la presidenza richiami dalla Corte di cassazione la sentenza ieri pronunciata sul ricorso del procuratore generale nella causa dell'ex ministro Nasi.

PRESIDENTE dichiara che la presidenza non deve compiere alcun atto, perchè, secondo i precedenti, spetta al guardasigilli di presentare alla Camera le sentenze che lo concernono.

TURATI sta bene.

Discussione del disegno di legge sull'ordinamento giudiziario.

CIMORELLI si compiace con l'onorevole ministro di avere portato con grande sollecitudine alla discussione del Parlamento quella parte delle riforme all'ordinamento giudiziario che non potevano suscitare contrasti.

Svolge le ragioni per le quali è favorevole sia alla fusione dei due gradi di pretore e di giudice di tribunale, sia alla soppressione dei giudici nella Corte d'assise, sia al metodo introdotto nelle promozioni per merito, sia alle disposizioni in favore dei funzionari del pubblico ministero, certo che questa legge contribuirà ad elevare il decoro della magistratura (Bene — Bravo).

COLOSIMO è dolente che la riforma organica concepita dal compianto ministro Gallo sia stata smembrata con lo stralcio delle disposizioni che riguardano l'aumento degli stipendi dei magistrati; perchè, mentre nella mente del proponente quell'aumento era coordinato all'epurazione e quindi all'elevamento della magistratura, attuato separatamente, esso non concorre in alcun modo a quell'epurazione, che dovrebbe essere lo scopo precipuo del Parlamento.

Rileva i molti e gravi inconvenienti che si sono verificati in conseguenza dell'abolizione di 150 posti di pretore, domandando se ai pretori con duplice giurisdizione e agli aggiunti giudiziari siano estese le disposizioni dell'art. 4; e in caso affermativo, se saranno estese anche ai cancellieri o altri funzionari di pretura.

Segnala la necessità di ripristinare il grado di vice-presidente di tribunale, e si dichiara contrario al progettato aumento nei posti di consigliere d'appello. Conclude affermando che voterà il disegno di legge con animo sicuro e fidente nella magistratura italiana che ha dato sempre così luminose prove di sapere e di patriottismo (Vive approvazioni — Congratulazioni).

FERA rileva le enormi difficoltà di vario genere che ostacolano in mille guise la realizzazione di una radicale riforma degli ordinamenti giudiziari, e si compiace di vedere che questo disegno di legge comincia intanto a dare alla magistratura quella sicura determinazione della carriera, che è la maggior guarentigia della sua indipendenza.

Loda il guardasigilli di avere avocato a sè il diritto e la funzione di esaminare se e dove sia necessario anche nelle sedi giudiziarie un'opera epuratrice, assumendo così tutta intera la responsabilità dell'ordinamento disciplinare.

Riconosce che costante preoccupazione del Governo e del Parlamento fu sempre quella di sottrarre il magistrato ad ogni influenza ministesiale e parlamentare; ma il merito precipuo di questo disegno di legge è di trasformare uno stato di fatto in uno stato di diritto.

Esamina partitamente le disposizioni del disegno di legge censurando quelle che si riferiscono ai primi esami di ammissione alla carriera della magistratura, e suggerendo modificazioni a quelle che si riferiscono alla composizione dei collegi giudiziari, e all'intervento del potere esecutivo in alcuni casi di promozione dei magistrati.

Uguali raccomandazioni, per assicurare l'indipendenza della magistratura, rivolge al ministro per ciò che ha tratto alle onorificenze e alle sedi.

Non approva il provvedimento per sopprimere i giudici assistenti delle Corti di assise, e conclude augurando che questo disegno di legge segni il primo passo di una completa ed organica riforma dell'ordinamento giudiziario (Vive approvazioni — Congratulazioni).

BONICELLI loda il ministro di avere stralciato dal complesso progetto dell'on. Gallo le disposizioni ora in esame che costituiscono un debito sacro ed improrogabile dello Stato verso la magistratura di cui l'oratore rileva le virtù e le benemerenze.

Contrario in massima al sistema delle promozioni per merito dei magistrati e, ricordando l'esempio della legislazione inglese, l'oratore preferirebbe che l'avanzamento avvenisse solo per anzianità, criterio questo in gran parte accolto dall' ultimo progetto Zanardelli-Cocco Ortu. Comunque accetta che si facciano per merito le promozioni nei posti della Cassazione e quelle da giudice aggiunto a giudice, ma non ammette l'estensione di tale metodo agli altri casi.

È poi assolutamente contrario ai concorsi per titoli su cui giudicherebbe quell'istituendo Consiglio superiore della magistratura che non affida punto, e che crede destinato a coprire le responsabilità ministeriali, pure essendo un corpo incompetente ed irresponsabile.

Ritiene che il concorso per titoli non possa dare la misura del vero merito e del sano criterio giuridico dei magistrati e teme anzi che la proposta innovazione contribuisca a deviare l'attività dei giudici verso lo scopo di preparare elaborati, che diano prova della loro dottrina con danno della loro vera funzione che è quella di rendere giustizia.

Conclude invocando dal ministro l'abbandono delle novità proposte, le quali minacciano di arrecare turbamento alla operosa tranquillità dei giudici con la preoccupazione di irrequiete ambizioni, e di essere causa di morale depressione per tutta la magistratura. (Approvazioni).

SCANO deplora che la legge del 1890 per la riduzione delle preture sia stata applicata in modo dannoso e poco equo specialmente nella Sardegna dove gravissimi sono gli inconvenienti che ne derivano all'amministrazione della giustizia. Lamenta pure che varie preture siano da molto tempo lasciate senza titolare.

Ricordando che da moltissimi anni si attendeva invano la legge per le sezioni di pretura, e proclamata la necessità di rimediare finalmente all'intollerabile condizione fatta a molti paesi, che si trovano nella impossibilità di ricorrere al magistrato mandamentale, critica il modo con cui il disegno di legge mira a regolare la istituzione delle sezioni di pretura.

Non approva il sistema del pretore ambulante, che non corrisponde alle tradizioni ed ai costumi nostri e nuoce al prestigio ed alla dignità della giustizia; si augura pertanto che si ritorni alla originaria proposta dell'on Gallo per la istituzione di sezioni di pretura munite di proprio ufficio di cancelleria.

Conclude invocando un miglioramento delle circoscrizioni mandamentali, per modo che queste meglio rispondano alle necessità delle popolazioni. Auspica prossima una complessa ed organica riforma dell'ordinamento giudiziario, per cui possa realizzarsi l'alta concezione etica dello Stato il quale altro non deve essere se non la giustizia in azione (Approvazioni).

PALA osserva che in questa, come nelle altre proposte di riforma giudiziaria, i criteri giuridici e sociali sono stati subordinati al criterio economico. Riconosce che realmente la nostra magistratura è inadeguatamente retribuita, ma vorrebbe che fosse tenuto maggiormente in considerazione l'ordinamento territoriale della magistratura, allo scopo di rendere la giustizia agevole o sollecita per le popolazioni.

Deplora, a questo proposito, che la legge Ronchetti abbia decapitato centocinquanta preture, mettendole nella impossibilità di funzionare; e lamenta che lo stesso concetto trasparisca anche dal presente disegno di legge, inquantochè il numero dei pretori è inferiore a quello delle preture.

Spera che questa disposizione del disegno di legge verrà rifor-

mata: diversamente la legge rappresenterebbe una delusione per molte parti del nostro paese (Bene).

LUCIFERO ALFONSO in conformità delle idee sostenute altre volte e in particolar modo nella discussione del bilancio, presenta il seguente ordine del giorno:

« La Camera, confidando che alla ripresa dei lavori parlamentari, sarà chiamata a discutere quella parte del riordinamento giudiziario, che riguardando la competenza dei giudici conciliatori e dei pretori e la tutela dei diritti dei poveri, risponde più direttamente ai bisogni ed ai desideri del maggior numero dei cittadini, passa alla discussione degli articoli » (Bene).

ORLANDO, ministro di grazia e giustizia, constata, compiacendosene, che i vari oratori si sono dimostrati favorevoli al disegno di legge.

Evidentemente la Camera è convinta della necessità di risolvere senza ulteriori indugi la questione relativa al miglioramento economico dei magistrati. E tale necessità è quella che ha determinato il ministro a stralciare una parte della riforma Gallo per affrettarne la discussione.

Le altre parti, e con ciò risponde all'on. Alfonso Lucifero, sono innanzi alla Camera e saranno discusse a tempo opportuno. Crede con ciò di aver resa più agevole la risoluzione di tutto il gravissimo problema della riforma giudiziaria.

In alcune parti ha modificato le proposte del compianto ministro Gallo; nè con ciò ha inteso mancare di deferenza alla memoria del compianto uomo, che del resto, aveva dichiarato di essere disposto a riformare le sue primitive proposte, tenendo conto delle opinioni e dei voti manifestati da tutti i competenti.

Ma, se questo disegno di legge non è la grande riforma da alcuni auspicata, non è neppure una legge di semplice aumento di stipendi; perchè, mentre appaga le legittime aspirazioni della magistratura, risolve pure alcune delle più gravi ed urgenti questioni, e regola per la prima volta legislativamente la carriera dei magistrati.

Venendo ad alcune osservazioni speciali, dichiara che l'esame pratico è apparso una inutile e costosa formalità, e che anche l'esame di merito distinto, così com'è presentemente ordinato, ha dato scarsissimi risultati; perciò ha proposto di sostituire a questi due esami un solo esame di merito per la promozione da aggiunto a pretore o giudice.

Dichiara che all'esame di uditore giudiziario deve esser dato un giudizio meno teorico, ed aggiunge che si riserva di modificare per regolamento il tirocinio degli uditori. Afferma poi che il disegno di legge provvede in modo adeguato al funzionamento delle preture.

Si ripara anzi al danno della soppressione di 150 posti di pretore e di giudice, gradi che si propone di parificare; corrisponde ampiamente alle esigenze del servizio, senza che vi sia bisogno di lasciare delle preture prive del loro titolare.

L'ipotesi della reggenza delle preture deve poi essere contemplata dalla legge pei casi urgenti ed eccezionali.

Non crede possibile ammettere gli avvocati nei Consigli giudiziari, e non crede neppure possibile rinunziare alla facoltà del ministro di non accogliere le proposte del Consiglio superiore giudiziario; ha però subordinato questa facoltà al voto del Consiglio dei ministri.

Dimostra anche come non sia possibile far dipendere la carriera dal criterio esclusivo dell'anzianità; criterio che deve, invece, essere coordinato con quello del merito. Rileva che uno dei non ultimi vantaggi di questa legge sarà lo svecchiamento dei vari ordini della magistratura.

Conclude esortando la Camera ad approvare il disegno di legge, che, senza eccessive pretese, segna un passo notevole verso la via, inaugurata da Giuseppe Zanardelli, della riforma della magistratura in senso veramente democratico, civile e moderno (Vive approvazioni).

Voci. La chiusura!

(La Camera delibera di chiudere la discussione).

FORTIS, relatore, esorta egli pure la Camera ad approvare la legge, che tende a migliorare le condizioni di stipendio e di carriera della magistratura.

Dichiara che questo disegno rappresenta lo stralcio di una parte dei disegni del ministro Gallo; ma lo stralcio è fatto per anticipare la discussione della parte più urgente, non perchè si intenda rinunziare alle altre parti, delle quali la Commissione imprenderà tosto lo studio, facendo a questo uopo espresso invito al ministro perchè presenti il più sollecitamente possibile gli eventuali emendamenti.

Nulla vi è in tutto ciò, che possa parere poco riguardoso per l'opera di Niccolò Gallo; opera che non è stata distrutta nè disconosciuta, ma è stata anzi in alcune parti migliorata.

Osserva poi che il presente disegno non si limita a migliorare gli stipendi e la carriera, ma risolve anche alcune importanti questioni, contribuendo efficacemente al miglior funzionamento della giustizia.

A coloro che si sono occupati delle condizioni delle preture, dimostra che la legge presente non peggiora, ma anzi migliora notevolmente le condizioni attuali. Crede perciò che convenga intanto accettare i miglioramenti proposti, colla fiducia che prossimamente altri passi potranno esser fatti su questa via, che conduce alla riforma di uno fra i più alti e delicati dei pubblici servizi (Approvazioni — Congratulazioni).

PRESIDENTE dà lettura del seguente ordine del giorno dell'onorevole Cimorelli.

« La Camera, approvando il metodo tenuto dall'on. ministro Orlando nel proporre gli emendamenti al disegno di legge del suo predecessore, on. Gallo, ritiene che non sia da rimandare a lungo la discussione delle altre parti del disegno stesso, e specialmente di quelle relative alle guarantigie, alle incompatibilità e alla disciplina della magistratura, e passa all'ordine del giorno ».

ORLANDO V. E., ministro di grazia e giustizia, prega i proponenti di ritirare i loro ordini del giorno, appagandosi delle sue dichiarazioni.

LUCIFERO ALFONSO non comprende perchè, dopo le dichiarazioni fatte, il ministro non accetti il suo ordine del giorno, che di tali dichiarazioni, è, per così dire, il corollario. Tuttavia non insisterà per non pregiudicare la questione, esprimendo però il dubbio che la promessa di portare alla discussione le altre parti della riforma giudiziaria, non sia per essere assai lontana dalla realtà.

FORTIS, relatore, notando che l'ordine del giorno dell'on. Lucifero anticipa in parte la risoluzione di alcune gravi questioni, lo prega di non insistere, assicurandolo che Governo e Commissione sono concordi nel volere sollecitamente discussi gli argomenti da lui segnalati.

LUCIFERO ALFONSO, pur non convinto, ritira l'ordine del giorno per non pregiudicare con un voto contrario le questioni in esso contemplate.

CIMORELLI prende atto delle dichiarazioni del ministro e ritira il suo ordine del giorno.

Votazione a scrutinio segreto.

DE NOVELLIS, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

Riordinamento della carriera d'ordine nelle Amministrazioni centrali:

Favorevoli 184
Contrari 25

(La Camera approva).

Modificazioni ai ruoli organici del personale dell'Amministrazione centrale e provinciale dell'interno:

Favorevoli 185
Contrari 24

(La Camera approva).

Modificazioni da apportarsi all'organico del personale degli archivi di Stato:

Favorevoli 185
Contrari 24

(La Camera approva).

Modificazioni al ruolo organico del R. corpo delle miniere:

Favorevoli 184
Contrari 25

(La Camera approva).

Nuovo ruolo organico del personale delle segreterie universitarie:

Favorevoli 179
Contrari 30

(La Camera approva).

Modificazioni ai ruoli organici delle Intendenze di finanza, delle imposte dirette, del dazio di consumo di Roma e di Napoli e provvedimenti pel personale straordinario del catasto:

Favorevoli 185
Contrari 24

(La Camera approva).

Riordinamento delle R. avvocature erariali:

Favorevoli 177
Contrari 32

(La Camera approva).

Presero parte alla votazione:

Abozzi — Albasini — Albicini — Angiolini — Aprile — Arigò — Aroldi — Artom — Astengo — Aubry — Avellone.

Baccelli Alfredo — Baccelli Guido — Baranello — Barnabei — Barzilai — Benaglio — Bergamasco — Bertarelli — Bertetti — Bertolini — Bettòlo — Biancheri — Bianchi Emilio — Bianchini — Bissolati — Bonacossa — Bonicelli — Borsarelli — Botteri — Brizzolesi.

Camera — Campi Numa — Campus-Serra — Canevari — Cao-Pinna — Cappelli — Caputi — Carboni-Boj — Carcano — Carnazza — Castiglioni — Cerulli — Chiapusso — Chimienti — Ciacci Gaspero — Ciappi Anselmo — Cicarelli — Ciccarone — Cimorelli — Cipriani-Marinelli — Ciuffelli — Cocco-Ortu — Coffari — Colosimo — Compans — Cornalba — Costa Andrea — Credaro.

D'Alì — D'Alife — Daneo — Danieli — Dari — De Amicis — De Bellis — De Felice-Giuffrida — Del Balzo — Dell'Arenella — De Marinis — De Michele-Ferrantelli — De Nava — De Novellis — De Riseis — De Seta — De Stefani Carlo — De Viti De Marco — Di Sant'Onofrio — Di Scalea — Di Stefano Giuseppe.

Facta — Faelli — Falaschi — Falconi Gaetano — Falconi Nicola — Falletti — Fani — Fasce — Fazi Vito — Fera — Ferraris Carlo — Ferri Giacomo — Filì-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Florena — Fortis — Fortunati Alfredo — Fradeletto — Francica Nava — Fulci Nicolò — Furnari — Fusco.

Galletti — Galli — Gallina Giacinto — Gallini Carlo — Galluppi — Gattorno — Gianturco — Giardina — Giolitti — Giordano-Apostoli — Giovagnoli — Giovanelli — Giunti — Goglio — Gorio — Grassi-Voces — Grippo — Gualtieri — Gucci-Boschi — Guerci.

Lacava — Landucci — Larizza — Lazzaro — Leali — Libertini Gesualdo — Libertini Pasquale — Luciani — Lucifero Alfonso.

Malcangi — Manna — Maraini Clemente — Marazzi — Maresca — Mariotti — Martini — Masciantonio — Masselli — Maur — Mazziotti — Merci — Mira — Montagna — Morgari — Moschini.

Negri de Salvi — Niccolini.

Orlando Vittorio Emanuele.

Pais-Serra — Pala — Pantano — Papadopoli — Pastore — Pavia — Pellecchi — Pennati — Pescetti — Petroni — Pilacci — Pinchia — Podestà — Pozzi Domenico — Pozzo Marco.

Quistini.

Rainori — Rasponi — Rava — Riccio Vincenzo — Ridola — Rienzi — Romussi — Rota Francesco — Ruffo — Ruspoli.

Sacchi — Sanarelli — Santini — Saporito — Scaglione — Scano — Scaramella-Manetti — Scellingo — Schanzer — Scorciarini-Coppola — Sili — Silva — Solimbergo — Solinas-Apostoli — Sonnino — Soulier — Spada — Squitti — Suardi.

Talamo — Tasca — Tecchio — Tedesco — Teso — Testasecca — Torlonia Giovanni — Torlonia Leopoldo — Turati.

Valeri — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vendittì — Veneziale — Viazzi.

Wollemborg.

Sono in congedo:

Alessio.

Ballarini — Baragiola — Bernini — Borghese — Bottacchi — Bracci.

Calissano — Calleri — Calvi Gaetano — Camagna — Camerini — Capaldo — Cardani — Carugati — Cassuto — Cavagnari — Centurini — Cesaroni — Chiappero — Ciartoso — Cimati — Cottafavi.

Da Como — De Asarta — De Giorgio — Donati.

Fulci Ludovico.

Gallina Giacinto — Giaccone — Graffagni.

Loero — Luzzatto Riccardo.

Magni — Marsengo-Bastia — Marzotto — Meardi — Medici — Molmenti — Monti Gustavo — Morando — Morpurgo.

Nuvoloni.

Paniè.

Queirolo.

Rampoldi — Rastelli — Rebaudengo — Resta-Pallavicino — Ridola — Rizza-Evangelista — Romanin-Jacur — Ronchetti — Rossi Enrico — Rossi Luigi — Rota Attilio — Rovasenda.

Scalini — Sesia — Sormani — Stoppato.

Tanari — Targioni — Torrigiani.

Visocchi.

Weil-Weis.

Sono ammalati:

Aguglia.

Badaloni.

Celesia — Cornaggia — Croce.

Fede.

Majorana Angelo — Mantica — Massimini — Mauri — Melli.

Rizzetti — Rizzo Valentino.

Simeoni — Sinibaldi.

Villa.

Assenti per ufficio pubblico:

Gavazzi.

Maraini Emilio.

Pompilj.

Presentazione di disegni di legge.

GIANTURCO, ministro dei lavori pubblici, presenta i seguenti disegni di legge:

Modificazioni alla legge per provvedimenti a favore della Calabria;

Provvedimenti a favore del R. corpo del genio civile;

Maggiore spesa per la costruzione del palazzo dei Tribunali;

Dichiarazione di pubblica utilità della costruzione della nuova sede della Cassa depositi e prestiti.

Interrogazioni e interpellanze.

PAVIA, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritti chiede d'interrogare il presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per conoscere, se insieme al preannunziato progetto di legge tendente ad aumentare il numero dei consiglieri provinciali di Roma, voglia estendere le stesse disposizioni alle altre città del Regno che nelle identiche condizioni si trovano.

« D'Alì ».

« Il sottoscritto interroga il ministro dei lavori pubblici, per sapere se o quando sarà impiantato il doppio binario lungo la linea, trafficantissima, Catania-Messina, allo scopo anche di unire in un solo interesse le due città sorelle.

« De Felice-Giuffrida ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda conveniente presentare un apposito disegno di legge, che consenta di affidare, con opportune garanzie e condizioni, ai concessionari di linee automobilistiche sussidiate, la manutenzione delle strade da percorrere.

« De Seta ».

« Chiedo d'interrogare gli onorevoli ministri delle finanze e dei lavori pubblici, per sapere se e come intendano provvedere ad armonizzare il disposto dell'art. 145 della legge 20 novembre 1859, n. 3755, che dichiara libera a chiunque la ricerca o pesca dell'oro depositato nelle sabbie dei fiumi e torrenti coi diritti di proprietà avanzati da privati frontisti.

« Mauri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se intenda riattivare i treni notturni sulla linea Napoli-Brindisi.

« Guerritore ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere se sa della comparsa della *Dyaspis pentagona* in provincia di Ancona, e se ha provveduto a che anche le autorità governative abbiano fatto il loro dovere a norma della legge del marzo 1904.

« Valeri ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro della guerra, per sapere se creda di appoggiare presso il Sovrano una domanda *di indulto*, che permetterebbe a molti ufficiali dell'esercito di legalizzare la loro condizione di famiglia.

« Compans ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica, per conoscere le sue intenzioni sui provvedimenti richiesti dai bisogni statici del Duomo di Milano.

« Romussi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio per sapere quando sarà presentato il disegno di legge per la dichiarazione d'inalienabilità del bosco demaniale di Montedimezzo.

« De Amicis ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e dei lavori pubblici, per sapere se il Governo, in seguito ai danni cagionati agli opifici industriali di Piedimonte d'Alife, ed al grave pericolo corso da quegli operai il giorno 3 corrente pel precipitarsi dai monti nudi di piante e privi di sistemazione, dell'acqua di una pioggia abbondante, non creda di affrettare lo studio della bonifica del medio Volturno tra Presenzano ed i monti Tifatini già preveduta dalla legge 1900 onde prevenire la ripetizione di gravi sciagure che altra volta i paesi di quella regione subirono.

« Scorciarini-Coppola ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro delle finanze per sapere se non creda giusto di dare gli ordini opportuni, perchè il certificato mensile di vita, che sono obbligati di presentare i pensionati dello Stato, sia redatto in carta non bollata.

« Pellerano ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro dei lavori pubblici, se gli sembri opportuno concedere una volta all'anno, ai pensionati dello Stato, che ne facciano domanda, un biglietto ferroviario a tariffa ridotta per un solo viaggio di andata e ritorno.

« Pellerano ».

« I sottoscritti chiedono d' interrogare il ministro delle finanze, per sapere se di fronte alla dichiarazione dell'onorevole ministro delle finanze di presentare a novembre una completa riforma che sistemi definitivamente il personale demaniale, intenda ora presentare, secondo i voti rassegnati dal personale stesso, qualche provvedimento temporaneo di applicazione immediata.

« Zaccagnini, Paniè, Antolisei, Battaglieri e Compans ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro degli affari esteri sulle deplorevoli violenze consumate contro marinai italiani da marinai croati a Neresina (Cherso) e sulle offese recate al barone Oniccioli di Fano, che si era presentato a protestare presso le autorità locali, le quali non vollero nemmeno prendere atto dei suoi reclami.

« Mariotti ».

« Il sottoscritto chiede d' interrogare il ministro di grazia e giustizia, sulle istruzioni a darsi alle autorità giudiziarie, per limitare nell'ambiente delle Borse disastri simili a quello odierno della Borsa di Genova.

« Pavia ».

« Il sottoscritto interpella il ministro di grazia e giustizia, se creda dovuti ai magistrati ed ai cancellieri, che ottennero aumenti di stipendio con le leggi 19 luglio 1904 e 2 luglio 1903, gli aumenti sessennali concessi loro dal R. decreto 19 luglio 1888, e come intenda provvedere in proposito.

« Umani ».

TITTONI, ministro degli affari esteri, a proposito della interrogazione dell'on. Mariotti, relativa ai fatti avvenuti a Neresina, isola di Cherso, dichiara che ha chiesto informazioni al nostro console in Trieste.

TURATI chiede al guardasigilli che voglia comunicare alla Camera il più presto possibile la sentenza della Corte di cassazione relativa all'ex-ministro Nunzio Nasi; ciò per ragioni ovvie, che corrispondono certamente al sentimento di tutti.

ORLANDO V. E., ministro guardasigilli, appena quella sentenza gli sarà comunicata, si affretterà, come è suo dovere, a comunicarla alla Camera.

La seduta termina alle ore 19.50.

DIARIO ESTERO

Le notizie odierne provenienti dal mezzogiorno della Francia dimostrano quanto la situazione vada aggravandovisi. La crisi vinicola, alla quale si era data un'importanza relativa, ha diviso la nazione francese in due vasti campi: il nord e il sud. L'ammutinamento militare di Narbona preoccupa seriamente tanto i circoli militari che quelli parlamentari, temendosi conseguenze più gravi ancora.

La discussione avvenuta ieri alla Camera non apre certo l'adito alla speranza di una prossima soluzione. Si dice che Jaurès presenterà oggi un altro suo progetto che ritiene capace di porre fine al movimento; proporrebbe la monopolizzazione da parte dello Stato della produzione dello zucchero e degli alcools. Si crede però che questa soluzione non basti a ricondurre alla calma i produttori del mezzogiorno, i quali ritengono inefficace tale progetto.

* * *

I rapporti fra l'Austria e l'Ungheria si sono di nuovo tesi e questa volta più sensibilmente ancora.

La *Wiener Allgemeine Zeitung* riceve da Budapest che la improvvisa determinazione del Re, di abbreviare la sua permanenza in questa città e di ripartire per Vienna dopo il pranzo di Corte, mentre era stabilito che sarebbe rimasto quivi otto giorni, ha prodotto nei circoli politici la massima sensazione e la più penosa sorpresa. Si attribuisce la causa di questa determinazione all'erede del trono, il quale, come è già noto, si

trattenne a Budapest molto poco, tanto che ciò diede materia a variati commenti.

« Sotto l'impressione di questi commenti – aggiunge il giornale viennese – la situazione è giudicata con molto pessimismo. Si afferma che l'erede del Trono protestò vivamente contro le concessioni di guarentigie costituzionali.

« La situazione è molto più grave ora che non prima delle feste. Nei circoli politici si racconta che l'Imperatore è molto disgustato del contegno della maggioranza alla Camera verso il deputato rumeno Vajda ».

Un ministro ungherese, in una intervista accordata al corrispondente del *Wiener Tagblatt*, ha assicurato che è poco probabile che le conferenze per il compromesso siano ora riprese. Il Governo di Budapest ricusa di venire ad una decisione riguardo al compromesso, mentre il Governo austriaco compilò delle controproposte, le quali dimostrano che le divergenze esistenti fra i due Governi sono molto più profonde di quanto non si supponesse in Ungheria.

Causa queste controproposte austriache gli ungheresi sono costretti a ricominciare da capo lo studio e la discussione di tutti i complessi problemi che si riferiscono al compromesso: il ministro intervistato crede tuttavia che una decisione si potrà avere nelle conferenze che si terranno a Vienna nel mese corrente.

*
* *

Il telegrafo ci diede ieri sera la notizia che la crisi serba, come prevedevasi, si è risoluta con la costituzione del nuovo gabinetto Pasic, nel quale fanno parte tutti i ministri del Gabinetto precedente meno Protic. Il ministro della giustizia, Trifkavic, è incaricato dell'*interim* per l'interno.

*
* *

Telegrafano da Londra che il partito nazionalista irlandese si è riunito ieri ed ha pubblicato un manifesto, col quale dichiara che il rigetto da parte della Convenzione nazionale irlandese del progetto relativo all'Irlanda prova che il popolo irlandese è deciso a respingere ogni provvedimento che tenda a distruggere l'unità di azione del movimento irlandese e ad impedire il raggiungimento dell'*home rule*. Questo sarà soltanto ottenuto con un'agitazione vigorosa in Irlanda e con una campagna attiva alla Camera dei Comuni, e se il popolo irlandese si mostrerà all'altezza del suo compito, il Governo, qualunque opinione rappresenti, dovrà presentare un progetto diverso da quello respinto.

*
* *

La tanto attesa costituzione all'Orange è un fatto compiuto con la pubblicazione ufficiale nel *Libro Bianco*. Questa costituzione assomiglia in certo qual modo a quella concessa recentemente al Transvaal. Vi sarà anche il Consiglio legislativo con undici membri eletti dal governatore e trentotto dal popolo.

*
* *

Le ultime notizie giunte da Tokio recano che il partito progressista vuole piena ed intera soddisfazione dagli Stati Uniti in seguito ai disordini di San Francisco; sicchè gli animi, invece di calmarsi, vanno eccitandosi sempre più al grido: « O soddisfazione o guerra! »

Un telegramma da Washington dice che i giapponesi delle coste americane dell'Oceano Pacifico si sono alleati al partito progressista giapponese per far cadere il Ministero e per ottenere la revoca delle disposizioni della legge sull'emigrazione che escludono i *coolies*.

Sarebbero in corso provvedimenti per assicurare il richiamo dell'ambasciatore giapponese Aoki, che i rappresentanti dell'opposizione accusano di tradimento nella faccenda di San Francisco. Essi avrebbero trattato con lui – e invano – per ottenere la revoca delle disposizioni riguardanti l'esclusione dei *coolies* dall'emigrazione. Lo accusano inoltre di avere esposto falsamente i criteri del suo Governo. Essi, già il 19 maggio, inviarono Yamoaka a Tokio per trasmettere al Governo i loro lagni. Dal suo arrivo colà riprese l'agitazione antiamericana nel Giappone.

Ad inasprire la situazione, il visconte Tamì, capo dell'opposizione nella Camera dei pari, ha classificato gli eccessi commessi in California contro i giapponesi come qualche cosa di estremamente malvagio, aggiungendo che, se la diplomazia non riuscisse ad avere una soddisfazione conveniente, l'unica via ancora aperta sarebbe di ricorrere alle armi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

In Campidoglio. — Il Consiglio comunale di Roma è convocato per questa sera in seduta pubblica alle ore 21.

La V gara generale di tiro a segno. — Stamattina, alle 11, vennero ricevute al campo di tiro della Farnesina le rappresentanze francesi con bandiera accompagnate dal capitano Moreaux, che già venne particolarmente ricevuto dal presidente della Commissione esecutiva, generale Sismondo.

*** In seguito al gentile invito del municipio di Tivoli, la Commissione esecutiva ha organizzato per lunedì, 17 corrente, una gita in quella città e alle sue pittoresche cascate.

La partenza dalla stazione di termini avrà luogo alle 7 circa, ed il ritorno a Roma alle 19 circa.

Le ferrovie dello Stato hanno concesso un treno speciale ed un notevole ribasso ferroviario, per modo che la gita sarà comodissima ed a mite prezzo.

*** Il campo della Farnesina sta divenendo la meta, oltre che dei tiratori, anche di numeroso pubblico. Ieri è stato specialmente rilevante: dalle 12 alle 13 1/2 e dalle 16 1/2 alle 18 1/2 suonò la musica del 47° reggimento fanteria.

Le musiche militari prestano servizio tutti i giorni durante l'ora della colazione, e giovedì e sabato anche nel pomeriggio.

L'ingresso al pubblico con accesso ai vari reparti del poligono è libero mediante un biglietto che costa 20 centesimi solamente.

Conferenza internazionale degli orari. — A Londra sta per aprirsi la conferenza internazionale degli orari. A rappresentarvi l'Italia sono partiti per Londra, delegativi dalla Direzione generale delle ferrovie dello Stato, l'ing. Germano, capo dell'ufficio orari e due ingegneri dello stesso ufficio.

Questioni giornalistiche. — L'*Associazione della stampa periodica italiana* ci invia il seguente comunicato:

« Il Consiglio direttivo dell'Associazione della stampa periodica italiana, a proposito dei due ordini del giorno votati dal Comitato provvisorio della federazione fra le associazioni giornalistiche e dal Comitato direttivo dell'Associazione lombarda dei giornalisti, nell'occasione in cui la Camera dava all'Associazione della stampa italiana il mandato di designare un rappresentante della stampa pel Consiglio del traffico, ha votato, nella seduta di ieri, un ordine del giorno, col quale riafferma il proposito di proseguire, con le sue istituzioni di carattere giuridico, intellettuale e di be-

neficenza, nella propagazione e tutela degli interessi molteplici del giornalismo italiano;

« e vivamente deplora che la frettolosa aspirazione, manifestata con circolare telegrafica ai deputati dalla progettata Confederazione retta da un ufficio provvisorio, di vedersi riconosciuto il diritto esclusivo alla rappresentanza della stampa, abbia creato la parvenza di un dissidio che non ha ragione di essere, e che essa in ogni modo non ha alcun proposito o bisogno di alimentare ».

L'on. principe di Scalea, vice-presidente dell'Associazione, si è dimesso da presidente dell'Associazione della stampa siciliana col seguente telegramma:

« Comm. Palermi - Vice-presidente Associazione stampa siciliana — Palermo.

« Animato sentimenti solidarietà Associazione stampa periodica italiana che deve raccogliere in Roma intera famiglia giornalistica, e deplorando attacchi ingiustificati progettata federazione, credo mio dovere declinare ufficio presidente codesta Associazione aderente federazione. Pregola quindi accettare dimissioni che sono costretto rassegnare con vivissimo dolore, ringraziando cari amici loro costante affettuosa benevolenza.

« *Pietro Di Scalea*

« Vice-presidente Associazione stampa italiana ».

Notizie agrarie. — Il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di maggio reca:

Il frumento è ormai ovunque spigato, ed in generale dà affidamento di buon prodotto. Il graturco, ad eccezione di alcune campagne dell'Emilia, ove è alquanto sofferente per la siccità, si è avvantaggiato delle pioggie cadute sul finire della decade, e si mostra rigoglioso. La vite, assai promettente, è immune finora da parassiti, e continuano attorno ad essa i trattamenti anticrittogamici.

Il raccolto del fieno maggengo è riuscito discreto in Piemonte e molto soddisfacente in quasi tutta la Sicilia; altrove si conferma generalmente scarso.

Ottima continua la fioritura dell'olivo, specialmente in Sicilia.

La campagna bacologica prosegue in condizioni soddisfacenti; bachi da seta stanno intorno alla terza muta e la foglia di gelso è abbondante.

Nelle riviste. — *La fotografia artistica*, l'accurata rivista internazionale che si pubblica a Torino, contiene variati articoli d'indole tecnica, e numerose fotoincisioni intercalate nel testo. Due splendide tavole fuori testo rappresentano un ritratto, produzione della fotografia O. Bertieri di Torino su carta al bromuro; e un eliocromia dello stabilimento Fumagalli di Milano, splendido lavoro artistico.

Marina militare. — La n. nave *Archimede* è giunta a Therapia.

Marina mercantile. — A Buenos Aires è giunto l'altrieri il *Toscana*, della Società Italia. Da Gibilterra ha transitato diretto a Santos il *Bologna*, della stessa Società.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 11. — *Camera dei deputati.* — *(Seduta antimeridiana).* — Continua la discussione sulla crisi vinicola.

Il ministro delle finanze, Caillaux, parlando sulle frodi dei vini, consiglia i viticultori ad organizzarsi per regolamentare la produzione, sopprimere i vini mediocri ed aiutare la repressione delle frodi. Rispondendo ad una osservazione, Caillaux dice che esonererà per cinque anni dall'imposta fondiaria le vigne trasformate in altre colture.

La discussione generale è chiusa.

Jaurès svolge un suo controprogetto che tende alla nazionalizzazione dei vigneti.

Aynard critica la proposta di Jaurès che soltanto complicherebbe la grave situazione e porterebbe un nuovo alimento all'incendio che inquieta tutti. L'oratore, parlando della crisi viticola, dice che il disprezzo per la legge risulta dalla corruzione politica. È impossibile accettare qualsiasi misura illegale dettata dall'insurrezione.

Cazeneuve, relatore, chiede che la Camera respinga il controprogetto Jaurès.

Il controprogetto è respinto con 505 voti contro 25.

Lasies svolge un altro controprogetto che obbliga i proprietari delle vigne a dichiarare la cifra del raccolto e lo stock annuale.

Lasies ritira poscia il suo controprogetto.

La seduta è indi tolta.

NEW YORK, 11. — Il console generale del Guatemala ha ricevuto dal presidente Cabrera un dispaccio, col quale questi lo informa che, contrariamente alle voci corse, sta bene.

BUCAREST, 11. — Ieri hanno avuto luogo le elezioni pel secondo collegio della Camera dei deputati.

Sono riusciti eletti 62 liberali e 3 conservatori.

Vi sono 5 ballottaggi.

GUAYAQUIL, 11. — Un violento terremoto di una considerevole durata è avvenuto ieri alle 5 1[2 del pomeriggio ed ha prodotto grande panico nella popolazione.

Il movimento tellurico è attribuito all'attività del vulcano Cotopaxi, che lancia una gran quantità di cenere e di sassi e fa udire numerose detonazioni.

BRUXELLES, 11. — Il console generale del Guatemala smentisce la notizia contenuta in un telegramma dal Messico in data di ieri, che annunziava l'assassinio del presidente Cabrera come avvenuto domenica scorsa.

Il console aggiunge che regna al Guatemala la tranquillità più completa e che la popolarità di Cabrera è anche aumentata fra i guatemaliani, che ammirano il coraggio ed il sangue freddo di cui egli ha dato prova in occasione dell'attentato diretto contro la sua persona il 29 aprile.

PIETROBURGO, 11. — Nella seduta di ieri, dopo una discussione animata, la Duma ha respinto con 175 voti contro 26 la mozione Maklakoff, che rinviava ad una Commissione speciale la questione della introduzione del *bill* dell'amnistia alla Duma con un emendamento che chiedeva la risposta della Commissione entro otto giorni.

Il voto ha prodotto subito la calma nell'assemblea che vede nel rinvio accordato una soluzione a questa difficile e grave questione.

Il voto dissipa inoltre provvisoriamente il pericolo che questa questione poteva provocare per la Duma.

PARIGI, 11. — *Camera dei deputati (Seduta pomeridiana)* — Si approva la Convenzione commerciale e di navigazione tra la Francia e la Serbia.

LONDRA, 11. — *Camera dei comuni.* — Il primo ministro, sir H. Campbell Bannermann annuncia che renderà noto quanto prima il testo dell'ordine del giorno relativo alla Camera dei lordi che sarà presentato il 24 prossimo.

Il ministro degli esteri, sir E. Grey, dice che i negoziati in corso tra la Russia e l'Inghilterra riguardano la frontiera dell'India ma che non può dire di più.

NARBONA, 11. — Stanotte un teatro è rimasto incendiato. Si dice che l'incendio sia doloso.

PIETROBURGO, 11. — I parenti degli otto condannati a morte in seguito alla rivolta nella prigione centrale di Riga hanno inviato all'Imperatore una supplica che chiede la grazia dei condannati

LONDRA, 11. — Stamane si è inaugurato sotto la presidenza di lord Roberts l'ottava conferenza della Croce Rossa alla presenza dei rappresentanti di tutte le nazioni.

È stata letta una lettera della Regina d'Inghilterra che augura il benvenuto ai delegati ed esprime la convinzione che la conferenza riuscirà a perfezionare l'opera della Croce Rossa.

Lord Roberts ha comunicato che l'Imperatrice di Russia lo ha incaricato di trasmettere ai delegati l'augurio che la conferenza abbia ottimo successo.

MÜNSTER (Annover), 11. — Un distaccamento di artiglieria che ritornava dal campo delle manovre è stato sorpreso dal temporale.

Un fulmine ha ucciso un artigliere ed un cavallo. Sei soldati sono rimasti gravemente feriti e quattro leggermente.

PIETROBURGO, 11. — La decisione del Consiglio dei ministri, che fu sanzionata dallo Czar l'8 corrente, respingeva la concessione per la costruzione di una linea ferroviaria fino allo stretto di Behring, con un tunnel sottomarino che congiungerebbe la Siberia all'America.

BUDAPEST, 11. — Il Re Francesco Giuseppe è partito per Vienna.

VIENNA, 11. — Il principe Nicola del Montenegro è arrivato oggi.

PIETROBURGO, 11. — Si ha da Askabad:

Un individuo rimasto sconosciuto, che indossava l'uniforme da soldato ha ucciso il generale Ulyanine, capo della ferrovia dell'Asia centrale.

PARIGI, 12. — Si annuncia che i prefetti dei dipartimenti colpiti dalla crisi viticola rifiuteranno di accettare le dimissioni loro inviate dai Consigli municipali e che il presidente del Consiglio, in una circolare che diramerà ai sindaci, farà appello alla loro devozione per gli interessi dei loro concittadini, i quali non potrebbero che subire danni se le autorità municipali abbandonassero l'amministrazione dei Comuni e rompessero qualsiasi relazione col potere centrale.

LONDRA, 12. — Il generale sir Arthur Ellis, controllore della casa del Re, è morto improvvisamente iersera durante la rappresentazione di gala data al Convent Garden in onore del Re e della gina di Danimarca.

MESSICO, 12. — Il presidente del Salvador, Figueroa, telegrafa al ministro del Salvador a Messico che i partigiani del Governo hanno bombardato con una cannoniera la città di Acajutla e che in seguito l'hanno occupata.

BREST, 12. — Gli abitanti di Pregala affermano che lo *steamer* inglese *Yours*, proveniente da Plymouth, sarebbe scomparso ieri mattina a Berthjaume.

I semafori hanno segnalato la nave, ma essa non è giunta a Brest.

La prefettura marittima manca di notizie.

NORFOLK (Virginia), 12. — Un luogotenente di fanteria di marina, cinque aspiranti e cinque marinai appartenenti alla corazzata *Minnesota*, che si erano imbarcati a mezzanotte in una scialuppa, dopo aver visitato l'Esposizione di Jamestown, per ritornare alla loro nave, scomparvero. Si teme che siano annegati.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
dell' 11 giugno 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì	759.04
Umidità relativa a mezzodì	3.9
Vento a mezzodì	SW.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 27.4.
	minimo 15 0.
Pioggia in 24 ore	—

11 giugno 1907.

In Europa: pressione massima di 765 sul mar Bianco, minima di 754 sulla Scozia.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito intorno ad 1 mm.; temperatura poco variata.

Barometro: minimo a 761 sull'alto Adriatico; massimo a 763 sul basso Tirreno.

Probabilità: venti deboli in prevalenza tra nord e ponente; cielo in gran parte sereno.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 11 giugno 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore Massima	Minima
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	23 0	16 2
Genova	—	—	—	—
Spezia	nebbioso	legg. mosso	25 1	16 0
Cuneo	$^1/_4$ coperto	—	26 8	18 0
Torino	coperto	—	.6 8	18 0
Alessandria	$^1/_4$ coperto	—	28 0	17 9
Novara	$^1/_4$ coperto	—	27 0	17 0
Domodossola	$^1/_4$ coperto	—	28 5	13 1
Pavia	$^3/_4$ coperto	—	31 1	16 4
Milano	$^1/_4$ coperto	—	31 3	17 6
Como	$^1/_4$ coperto	—	29 8	17 8
Sondrio	$^1/_2$ coperto	—	28 2	16 8
Bergamo	$^3/_4$ coperto	—	26 8	17 5
Brescia	$^1/_2$ coperto	—	29 2	16 2
Cremona	$^1/_4$ coperto	—	31 9	18 2
Mantova	sereno	—	29 0	19 0
Verona	sereno	—	30 4	18 7
Belluno	$^3/_4$ coperto	—	27 5	17 5
Udine	coperto	—	26 7	16 9
Treviso	coperto	—	29 3	18 8
Venezia	$^1/_2$ coperto	calmo	25 4	19 0
Padova	nebbioso	—	27 4	18 8
Rovigo	coperto	—	29 2	17 3
Piacenza	sereno	—	28 0	16 7
Parma	sereno	—	28 9	18 9
Reggio Emilia	sereno	—	28 0	17 2
Modena	sereno	—	28 0	19 2
Ferrara	sereno	—	28 8	17 6
Bologna	sereno	—	28 0	21 0
Ravenna	sereno	—	26 5	16 5
Forlì	sereno	—	28 8	16 8
Pesaro	sereno	calmo	25 5	16 0
Ancona	$^1/_4$ coperto	calmo	27 0	15 4
Urbino	sereno	—	25 1	17 2
Macerata	sereno	—	27 4	18 8
Ascoli Piceno	sereno	—	28 0	17 0
Perugia	sereno	—	26 4	15 9
Camerino	$^1/_4$ coperto	—	25 5	16 0
Lucca	sereno	—	24 7	13 9
Pisa	sereno	—	24 8	12 0
Livorno	sereno	calmo	24 1	15 0
Firenze	sereno	—	27 6	14 0
Arezzo	sereno	—	27 6	14 1
Siena	nebbioso	—	26 0	14 9
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	27 7	15 0
Teramo	sereno	—	28 3	18 0
Chieti	sereno	—	25 0	18 0
Aquila	sereno	—	25 6	12 9
Agnone	sereno	—	24 3	14 4
Foggia	sereno	—	29 9	16 0
Bari	sereno	calmo	25 0	17 6
Lecce	nebbioso	—	27 9	17 5
Caserta	sereno	—	28 0	14 8
Napoli	$^3/_4$ coperto	calmo	24 3	16 5
Benevento	nebbioso	—	27 5	16 0
Avellino	sereno	—	23 3	11 0
Caggiano	sereno	—	22 0	13 2
Potenza	sereno	—	22 6	13 6
Cosenza	sereno	—	29 1	16 8
Tiriolo	nebbioso	—	16 8	10 1
Reggio Calabria	sereno	mosso	24 8	14 0
Trapani	sereno	calmo	20 6	10 6
Palermo	sereno	calmo	24 3	12 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	22 0	16 0
Caltanissetta	sereno	—	28 0	18 0
Messina	sereno	calmo	24 4	17 7
Catania	sereno	calmo	25 3	17 8
Siracusa	sereno	calmo	24 6	16 3
Cagliari	sereno	calmo	24 5	11 0
Sassari	sereno	—	27 9	17 9

Direttore G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate Raffaele Tumino, *Gerente responsabile.*